



Bando “Ricerca biomedica condotta da giovani ricercatori” – 2021 LOI FAQ – aggiornate al 1° febbraio 2022

1- Quale è il territorio d’intervento di Fondazione Cariplo?

Il territorio d’intervento è rappresentato da Lombardia e province di Novara e del Verbano Cusio Ossola.

2- La lettera accompagnatoria può essere firmata digitalmente? Quando la firma digitale è ritenuta valida?

È possibile firmare la lettera accompagnatoria digitalmente. Affinché la firma digitale sia valida deve essere possibile verificare la sua autenticità (l’identità del firmatario), la sua integrità (assicura l’originalità) e la non-modifica dei documenti firmati. Pertanto, dopo la sua apposizione il documento non deve essere rinominato o accorpato, né se ne deve modificare l’estensione.

3- Quali sono la data e l’ora di scadenza del bando – I fase?

La data di scadenza delle LOI è fissata per il 16 marzo 2022 alle ore 17.00.

Si segnala che il portale non consentirà l’invio della richiesta in caso di:

- tentativo di invio successivo a data e ora indicati;
- incompletezza della modulistica progettuale;
- incompletezza di dati e allegati anagrafici (capofila ed eventuali partner).

4- Quali sono le date di riferimento per rientrare nella finestra di ammissibilità (dai 2 ai 7 anni di esperienza maturata dopo il conseguimento di dottorato o specializzazione medica)?

I responsabili dell’unità capofila sono ammissibili se hanno conseguito il titolo tra il 16 marzo 2015 al 16 marzo 2020, salvo le estensioni esplicitate nel testo del bando.

5- Relativamente al conseguimento del titolo di dottorato/specializzazione medica, quale documento è necessario allegare?

È sufficiente allegare una lettera emessa dall’Università in cui si attesti la data di discussione della tesi di dottorato o di specializzazione. Non è necessario un certificato con marca da bollo. In alternativa, è possibile allegare una copia della pergamena.

6- Vi è un limite massimo di età per il responsabile scientifico dell’unità capofila?

Il responsabile scientifico dell’unità capofila è ammissibile fino ai 40 anni di età compiuti entro la scadenza della prima fase (16 marzo 2022), salvo estensioni esplicitate nel testo del bando.



7- I requisiti di età e di conseguimento del dottorato/specializzazione medica, fissati per il titolare di progetto riguardano solo il responsabile unità capofila o anche eventuali responsabili unità partner?

Tali requisiti riguardano solo il responsabile scientifico dell'unità capofila.

8- Al bando può applicare un responsabile scientifico proveniente dall'estero ma che lavorerà in una organizzazione capofila situata nel territorio di riferimento di Fondazione Cariplo?

Il bando è rivolto a tutti i giovani ricercatori che decidano di svolgere attività di ricerca presso un ente ammissibile al contributo della Fondazione. Non vi sono vincoli circa la provenienza del giovane ricercatore.

9- Il coinvolgimento di partner di progetto è obbligatorio? Nel caso di progetti in partenariato, vi sono vincoli in merito al numero di partner e alle percentuali di distribuzione del finanziamento?

Il coinvolgimento di partner di progetto non è un requisito obbligatorio. Nel caso di progetti in partenariato, non vi sono vincoli in merito al loro numero e alla distribuzione del finanziamento. Ovviamente, si deve trattare di enti ammissibili al contributo della Fondazione. Inoltre, è importante che le scelte siano ben giustificate e funzionali allo svolgimento del progetto stesso.

10- I partner di progetto devono necessariamente richiedere un contributo?

Il partner si deve candidare come destinatario di una quota del contributo richiesto per il progetto ed è corresponsabile del conseguimento degli obiettivi del progetto.

11- Si possono coinvolgere nel partenariato enti stranieri?

Il progetto può essere presentato in partenariato con enti stranieri. In tal caso, si dovrà fornire la documentazione che attesti l'iscrizione dell'ente partner in albi/elenchi/registri tenuti da apposite autorità e riservati a soggetti che non abbiano scopo di lucro e perseguano finalità di interesse generale. Se i suddetti registri non fossero previsti dalla legislazione del paese dell'ente partner, il capofila dovrà rilasciare una dichiarazione sulla natura non lucrativa del partner, utilizzando la modulistica apposita.

12- Chi sono i titolari dei risultati originati dal progetto?



I titolari dei risultati del progetto (es. pubblicazioni, brevetti) sono i soggetti proponenti -capofila e partner- e non gli eventuali prestatori di terzi. Si raccomanda la lettura dei documenti “Linee guida per la citazione del contributo nelle pubblicazioni scientifiche” e “Policy della Fondazione Cariplo in tema di tutela della proprietà intellettuale”.

13- Come avviene il processo di valutazione?

Nella prima fase, gli uffici effettueranno l’esame della completezza della documentazione e dell’ammissibilità delle organizzazioni richiedenti (capofila e partner); parallelamente, due *reviewer* effettueranno la selezione delle LOI che meglio incontrano gli obiettivi del bando. In particolare, esprimeranno un giudizio che tenga conto della rilevanza della LOI rispetto ai contenuti del bando e del potenziale beneficio in termini di carriera per il giovane ricercatore. Per ogni proposta, sarà chiesto ai *reviewer* di formulare un commento e di fornire un giudizio complessivo.

14- A quali documenti avranno accesso i *reviewer* ai fini della valutazione?

Nella prima fase di valutazione sarà fornita ai *reviewer* solo la LOI.

15- Cosa si intende per progetti "esclusivamente farmacologici e/o clinici"? È possibile presentare una proposta che oltre a identificare le basi molecolari di una patologia preveda la validazione farmacologica di una specifica molecola?

Il bando intende privilegiare progetti focalizzati sulla ricerca di base, in grado di generare conoscenze nel medio-lungo periodo. A tal proposito, le proposte coerenti potranno prevedere l’eventuale sviluppo/validazione di una molecola, ma questo aspetto deve essere solo marginale rispetto all’avanzamento delle conoscenze sui meccanismi molecolari alla base delle patologie umane.

16- Nel caso in cui il progetto preveda sperimentazione animale o abbia una componente clinica, è necessario ottenere particolari nullaosta o presentare della documentazione?

I progetti che utilizzano animali vertebrati, materiale biologico di origine umana e/o che coinvolgono pazienti dovranno essere conformi alle leggi italiane in materia ma Fondazione non chiede di fornire alcun tipo di nullaosta o di documentazione in merito.

17- Sono previsti vincoli in merito alla durata del progetto (durata minima o massima)?



Non vi sono vincoli in merito alla durata del progetto. È tuttavia importante che si tratti di una scelta appropriata rispetto agli obiettivi che il progetto si propone di realizzare.

18- Per questo bando è richiesta l'autorizzazione al trasferimento dei dati personali in paesi extra UE?

Non è più necessaria l'autorizzazione. Fondazione Cariplo, infatti, al fine di garantire il trasferimento dei dati personali, ha deciso di adottare la Clausole Contrattuali Standard di cui all'art. 46, coma 2, lett. c) del Regolamento EU 2016/679.

Nell'informativa privacy sono riportate in maniera dettagliata tutte le informazioni sul trattamento dei dati personali e sul trasferimento dei dati personali verso Paesi o organizzazioni fuori dall'Unione europea in conformità al Regolamento EU 2016/679. Prima di presentare domanda, dunque, si invita a leggerla con attenzione.

19- Quali informazioni devono essere inserite nella sezione progettuale "Impatto ambientale"?

Nell'intento di contenere gli impatti ambientali delle iniziative sostenute, Fondazione Cariplo, coerentemente alla propria Mission e alle proprie linee prioritarie di intervento, richiede di precisare le specifiche azioni che si intendono adottare durante lo svolgimento dei progetti per rispettare i principi di sostenibilità ambientale. La sezione "Impatto ambientale" ha come unica finalità la sensibilizzazione verso la tematica